

...PER VIVERE LA COMUNITA'...

GRUPPO ACCOGLIENZA

Il parroco incontra tutti coloro che stanno svolgendo il servizio alle porte della chiesa all'inizio delle celebrazioni. **Lunedì 28 alle ore 17** in patronato. Se qualcuno non svolge questo servizio e vuole iniziare è il benvenuto. L'incontro si terrà nel rispetto delle normative sanitarie vigenti.

GRUPPO DEL VANGELO

Martedì 29, alle ore 21, in patronato la lettura condivisa dei testi dell'eucaristia domenicale. L'incontro si terrà nel rispetto delle normative sanitarie vigenti.

IL LIBRO DELLA MEMORIA

Durante i giorni del lockdown, causato dal covid-19, vi abbiamo invitato ad inviarci immagini e scritti per raccontare la vostra esperienza: l'idea era quella di creare un "Libro della memoria" che potesse rimanere, per farci ricordare e riflettere su come abbiamo vissuto, in questo tempo difficile e strano, la nostra fede e il nostro essere comunità nonostante la distanza. Ne è nato in primis un video pubblicato sul sito della nostra parrocchia, già a Pentecoste, con foto e video delle celebrazioni pasquali vissute a casa. Ora è di fresca pubblicazione, anche la parte delle testimonianze che vi invitiamo a leggere entrando sempre nella home del nostro sito. Ringraziando chi ha mandato il suo contributo, vi auguriamo buona visione e buona lettura cliccando su www.parrocchiacampalto.it

LA TOMBOLA

Da **giovedì 1 ottobre** riprendiamo il gioco della tombola, nel rispetto delle norme igienico sanitarie (vi raccomandiamo la mascherina!) Passate parola, vi aspettiamo in patronato dalle ore 14.30 alle 17.00! La San Vincenzo.

CATECHESI

Domenica prossima nelle eucaristie delle **ore 9.30 e ore 11.00** celebreremo il mandato catechistico per cominciare soprattutto i cammini di preparazione ai sacramenti.

ORARIO EUCARISTIE

La **messaggio feriale** viene celebrata da lunedì al venerdì alle **ore 18.30**.

La **messaggio festiva** viene celebrata al sabato alle **ore 18.30** e domenica alle **ore 8.00; 9.30 e 11.00**.

Si ricorda che i posti in chiesa sono circa 140, quindi è opportuno non arrivare all'ultimo momento e forse se in alcune celebrazioni ci sono troppe persone, spostarsi in altre messe.

NOVITA'

Le due parrocchie del nostro Quartiere (S.S. Benedetto e Martino e Annunziata) nei prossimi mesi cominceranno a camminare insieme su alcuni aspetti della pastorale, catechesi, carità, liturgia. Questa novità riguarderà anche i foglietti parrocchiali. Nel prossimo numero presenteremo questo nuovo cammino sinodale.

Diario di comunità ...

abbiamo accompagnato alla casa del Padre:

... nella Pace.

Giuditta Paggiarin, anni 93

20 SETTEMBRE 2020

N° II



Signore ti cerco,
espandi la tua tenerezza su di me,
aiutami a far "abbassare" i miei pensieri:
solo Tu hai parole grandi per me.

Signore ti cerco,
donami il coraggio di chiedere perdono
quando le mie parole promuovono invidia, disprezzo
e disinteresse nei confronti dei miei fratelli più piccoli.

Padre misericordioso insegnaci la tua bontà. Amen.

Anna

Domenica 20	XXV^ DEL TEMPO ORDINARIO Is 55,6-9 Sal 144 Fil 1,20-24.27 Mt 20,1-16.
Lunedì 21	SAN MATTEO Ef 4,1-7.11-13 Sal 18 Mt 9,9-13.
Martedì 22	Pr 21,1-6.10-13 Sal 118 Lc 8,19-21.
Mercoledì 23	San Pio da Pietrelcina Pr 30,5-9 Sal 118 Lc 9,1-6.
Giovedì 24	Qo 1,2-11 Sal 89 Lc 9,7-9. XXV^ SETTIMANA
Venerdì 25	Qo 3,1-11 Sal 143 Lc 9,18-22. DEL TEMPO ORDINARIO
Sabato 26	Qo 11,9-12,8 Sal 89 Lc 9,43-45.
Domenica 27	XXVI^ DEL TEMPO ORDINARIO Ez 18, 25-28 Sal 24 Fil 2,1-11 Mt 21,28-32

P. zza S. Benedetto 2 30173 Campalto. Tel 041 900201

www.parrocchiacampalto.it mail: parrocchiacampalto@libero.it

...PER ASCOLTARE E TESTIMONIARE...

I PENSIERI DI DIO

La parabola del Vangelo di questa domenica è certamente fra le più discusse: il padrone della vigna esce più volte, nel corso della giornata, a raccogliere mano d'opera perché lavori nella sua coltivazione. La prima chiamata avviene all'alba, l'ultima alle cinque di sera, ma i lavoratori dell'ultima ora riceveranno, come i primi, salario intero. Questo modo di fare suscita le proteste di chi ha lavorato l'intera giornata, ma il padrone, rispondendo ad uno di loro (forse quello più acceso nel recriminare), risponde "sei forse invidioso perché io sono buono?" (v. 15). Per l'agire del padrone al momento della paga, qualcuno rimane stupito e perfino scandalizzato: la stessa paga per tutti! Ma a torto, perché la cosa che a Gesù preme sottolineare è un'altra e cioè la grandezza della ricompensa avuta dagli ultimi. E' da questo lato che si deve cercare la logica seguita da Gesù, che è tutta racchiusa nella risposta finale: "perché io sono buono!". La giustizia misura in base al merito, la bontà invece in base al bisogno. Gli ultimi assoldati hanno la responsabilità di essere stati oziosi e di essersi fatti cercare dal datore di lavoro, anziché cercarlo loro stessi. Tuttavia il padrone più

che alla loro colpa guarda alla loro necessità. Il salario di un'ora (un quinto, o meno, di un danaro) non basta per mantenere una famiglia. Il padrone ha compassione della loro povertà e fa pagare loro il salario dell'intera giornata. La parabola non descrive un atto arbitrario, ma il gesto di un uomo animato da bontà, generoso e ricco di sensibilità. Così è Dio! Voleva dire Gesù; talmente buono da far partecipare al suo Regno anche i pubblicani e i peccatori (cfr. Joachim Jeremias, *Le parabole di Gesù*, 1973). Ben si capisce, a questa altezza, l'ammonimento della parola di Dio nella prima lettura: "I miei pensieri non sono i vostri pensieri" (Is. 55, 8). I pensieri dell'uomo, infatti, costituiscono il secondo vertice della parabola e si esprimono nella mormorazione dei primi arrivati. E' chiaro dunque che non possiamo ritenere i custodi o i garanti del pensiero di Dio che è invece così lontano dalle nostre categorie e dai nostri criteri; assai più liberante è scoprirsi come gli indolenti lavoratori dell'ultima ora, soccorsi dall'iniziativa di Dio non in base ai nostri meriti (le ore di lavoro prestato), ma soltanto dalla sua misericordia, dal suo essere buono verso di noi.

Massimo Mazzucco

I NUOVO LIBRO DELLA MESSA

Il 28 agosto il cardinale Bassetti e un gruppo di rappresentanti della Conferenza episcopale italiana hanno presentato al Papa la nuova edizione del testo liturgico che sostituirà definitivamente l'attuale a partire dalla domenica di Pasqua del 2021.

La nuova forma di un'antica sostanza che affonda la radice nel Vaticano II. Il nuovo Messale della Cei che stamattina il Papa ha stretto fra le mani – attorniato dal cardinale Gualtiero Bassetti, presidente dei vescovi italiani, e dal gruppo di lavoro che ha realizzato l'opera – viene da lontano e Francesco lo ha voluto notare nel ringraziare i suoi sopiti ricevuti in udienza.

"Papa Francesco ha ringraziato per il dono ricevuto, sottolineando l'importanza del lavoro svolto e la continuità nell'applicazione del Concilio", riferisce un comunicato della Conferenza episcopale italiana. Che riporta anche le parole del cardinale Bassetti, per il quale il libro del Messale "non è soltanto uno strumento liturgico, ma un riferimento puntuale e normativo che custodisce la ricchezza della tradizione vivente della Chiesa" e la sua riconsegna diventa "un'occasione preziosa di formazione per tutti i battezzati".

Il testo, che le parrocchie potranno adottare fin da subito ma obbligatoriamente dalla prossima domenica di Pasqua, il 4 aprile 2021, è stato approvato "secondo le delibere dell'Episcopato e ha ricevuto – ricorda la nota della Cei – l'approvazione da Papa Francesco il 16 maggio 2019. Oltre alle variazioni e agli arricchimenti della terza edizione tipica latina, propone altri testi facoltativi di nuova composizione, maggiormente rispondenti al linguaggio e alle situazioni pastorali delle comunità e in gran parte già utilizzati a partire dalla seconda edizione in lingua italiana del 1983".

Tra le innovazioni, peraltro già note, ci sarà fra le altre la modifica al *Padre Nostro* (il "non ci indurre in tentazione" diventa "non abbandonarci alla tentazione"), mentre nel *Gloria* il "pace in terra agli uomini di buona volontà" è sostituito dall'espressione "pace in terra agli uomini, amati dal Signore". Il Messale è edito dalla Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena in un unico formato e sarà distribuito dalla Libreria Editrice Vaticana a partire dalla fine di settembre.

Alessandro De Carolis, in www.vaticannews.va

VACANZE DI COMUNITA'

Ebbene sì, ce l'abbiamo fatta! Nei mesi d'incubo che abbiamo passato da quel fatidico giorno di fine febbraio in cui tutto è cambiato, nessuno di noi nutriva molte speranze di poterci ritrovare in montagna per la consueta settimana di vacanza. Invece eccoci qua a ricordare i bei momenti passati a Rocca Pietore, in località Sorarù. In piena sicurezza s'intende. Ma di nuovo insieme, di nuovo una comunità



viva. Spensierate serate passate a ridere, scherzare, cantare al chiaro di luna. Bellissime camminate verso rifugi meravigliosi con vista sulle più belle cime del mondo. Pranzi e cene da gourmet, grazie a provetti cuochi. Con i giovani che ci hanno dato la carica con la loro infinita energia, rendendo tutto più allegro e spensierato. Bei momenti di preghiera, vissuti in silenzio col solo rumore del ruscello e del vento a fare da sottofondo. Una grande famiglia in cui abbiamo condiviso momenti indimenticabili.

Ovviamente la pandemia ci ha costretto a rigidi protocolli, ci ha privato della possibilità di stringerci le mani, di stare vicini, di fare quei gesti che ci vengono tanto spontanei. Ma non ha vinto il nostro spirito e la nostra voglia di stare insieme. Siamo tornati a Campalto felici, ricaricati e determinati a riprenderci la vita che in questi mesi il lock down ha messo forzatamente in stand by.

Fabrizio e Marianna



BIBLIOBUS

Promuovere la lettura, soprattutto tra i più giovani, diventando un punto di aggregazione intorno al quale presentare iniziative culturali. Con questi obiettivi è partito da settembre il viaggio del "Bibliobus", il nuovo servizio gratuito di biblioteca mobile, promosso dal settore Cultura del Comune di Venezia, per far arrivare i libri anche nelle zone più periferiche del territorio comunale. Il progetto è finanziato con risorse europee nell'ambito del Programma Operativo Città Metropolitane (Pon Metro). Si tratta, di fatto, della ventiduesima realtà rientrante nella Rete Biblioteche Venezia, che comprende tutte le strutture dedicate alla lettura del Centro storico, della Terraferma e delle Isole. Nel "Bibliobus" trovano spazio letture destinate a tutte le fasce d'età, da poter prendere in prestito. Proprio come succede nelle biblioteche "classiche", anche sul pulmino itinerante sarà possibile prendere in prestito i libri, ricevere consigli di lettura e un servizio di orientamento su dove trovare altri testi nelle biblioteche cittadine. Gli operatori che gestiscono il "Bibliobus" e la sua collezione sono bibliotecari qualificati in grado di fornire ogni informazione richiesta e hanno a disposizione una postazione collegata on-line al circuito gestionale delle biblioteche per effettuare le operazioni di iscrizione e prestito. Tra le iniziative pensate dal settore Cultura, nei prossimi mesi, in caso di condizioni meteo favorevoli, durante il passaggio del "Bibliobus" saranno organizzati reading, spettacoli con letture animate e laboratori per bambini, con lettori volontari e professionisti. Inoltre sarà possibile chiedere in prestito dei libri con la consegna direttamente a casa propria. Il "Bibliobus" effettuerà ogni due settimane lo stesso itinerario, diviso in 14 tappe, tra tutti i quartieri della Terraferma. Sono stati già posizionati, nei luoghi dove sosterrà il pulmino, dei cartelli segnaletici con il logo che richiama la grafica colorata del mezzo. A Campalto sarà nei mercoledì di settembre e ottobre ore 15-18, a settimane alternate tra il Villaggio Laguna e il piazzale della Chiesa San Benedetto.